

Formazione Docenti

Prof.ssa Lucia Bacci
Dirigente Scolastico
Licei "Giovanni da San Giovanni"
Scuola Polo Formazione Ambito Arezzo 02

**Precisazioni
e novità
dell'A.S.
2022-2023**

- Non vi è distinzione tra anno di prova e anno di Formazione (già previsto nel D.M. 850/2015)
- Possibilità di chiedere visita ispettiva per gravi carenze (art.14 comma 5)
- Test finale; in caso di mancato superamento o di valutazione negativa il personale docente effettua un secondo percorso di formazione e di prova, non ulteriormente rinnovabile (art.2 comma 2)



**Norme di
riferimento
ed
indicazioni**

- ❖ TU Dlgs
297/1994
- ❖ L.107/2015
- ❖ DM 850/2015
- ❖ DM 226/2022
- ❖ Allegato A
- ❖ Nota 30998 del
25 agosto 2022

Art. 2 DM
226/2022

Platea del Personale coinvolto

- docenti che si trovano **al primo anno di servizio con incarico a TI**
- docenti per i quali sia stata **richiesta la proroga del periodo di formazione** e periodo annuale di prova in servizio o che **non abbiano potuto completarlo** (la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione)
- docenti per i quali sia stato disposto il **passaggio di ruolo**
- **vincitori di concorso**, che abbiano l'abilitazione o che l'acquisiscano ai sensi dell'art. 13 c. 2 del Dlgs 59/2017, **al primo anno di servizio con incarico a TI**

Art. 3 DM
226/2022

Servizi utili ai fini del percorso di formazione prova

Il superamento del percorso è subordinato allo **svolgimento di servizio effettivamente prestato per almeno 180 gg** nel corso dell'a.s., di cui almeno 120 per attività didattiche.

Rientrano nei 180 gg: tutte le attività connesse al servizio scolastico, compresi i periodi di sospensione delle attività didattiche, esami e scrutini ed ogni impegno di servizio, **ad esclusione del congedo ordinario e straordinario e le aspettative**. Computato il 1° mese di astensione obbligatoria per gravidanza.

Rientrano nei 120 gg: i **giorni effettivi di insegnamento**, quelli impiegati presso la sede di servizio per ogni attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle **valutative, progettuali, formative e collegiali**.

I 180 gg e i 120 gg sono **proporzionalmente ridotti** per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto (**part time**).

Criteria per la verifica degli standard professionali

Il percorso di prova e formazione è finalizzato a **verificare la padronanza degli standard professionali** in rapporto a :

- competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche
- competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
- osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Il percorso valuta inoltre la **traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente.**

Il Docente Tutor

Sentito il parere del collegio dei docenti, il D.S. designa uno o più docenti con il compito di svolgere le funzioni di tutor per i docenti in servizio presso l'istituto. Salvo motivata impossibilità nel reperimento di risorse professionali, **un docente tutor segue al massimo tre docenti** in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio.

Il docente tutor appartiene, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, **alla medesima classe di concorso dei docenti in periodo di prova a lui affidati**, oppure è in possesso della relativa abilitazione. In caso di motivata impossibilità, si procede alla designazione per classe affine ovvero per area disciplinare.

La funzione di tutor si esplica nella **predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe**. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.

All'attività del tutor è **riconosciuto un compenso economico** nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; al tutor è riconosciuta, altresì, **specificata attestazione dell'attività svolta**, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale.

Il Docente Tutor

Art. 4 comma 3
Art. 5, commi 1,
3 e 4

Con il Docente Tutor viene **condivisa la programmazione annuale** del Docente Neoassunto, così come gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive e di sviluppo dei talenti gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente **gli obiettivi dell'azione didattica.**

Il Docente Tutor **collabora alla stesura del primo bilancio delle competenze e di quello finale.**

Il Docente Tutor viene **coinvolto dal D.S. nella stesura del Patto per lo sviluppo professionale.**

Il Docente Tutor

Svolge l'attività di **osservazione** in classe.

Le sequenze di osservazione sono **oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione** con il docente tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente in periodo di prova. **Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 12 ore.**

In relazione al patto di sviluppo professionale possono essere programmati, a cura del dirigente scolastico, ulteriori momenti di osservazione in classe con il docente tutor o con altri docenti.

Art.4,c.1,
lett.a,b,c,d,e
DM 226/2022

Bilancio di competenze, analisi dei bisogni formativi e obiettivi della formazione

Entro il secondo mese dalla presa di servizio il docente traccia un primo **bilancio di competenze** utilizzando il modello INDIRE.

Quindi, D.S. e docente stabiliscono un **patto per lo sviluppo professionale**, con gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative previste nel percorso di formazione e attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole.

Al termine del percorso, il docente traccia un **nuovo bilancio di competenze** per registrare i progressi, l'impatto della formazione, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

Attività formative

Hanno una durata complessiva di **50 ore**, organizzate in 4 fasi:

- incontri propedeutici e di restituzione finale [6 ore];
- laboratori formativi [12 ore];
- “peer to peer” e osservazione in classe [12 ore];
- formazione on-line su piattaforma INDIRE [20 ore]

È fatta salva la partecipazione del docente alle **attività formative previste dall'istituzione scolastica** ai sensi dell'articolo 1, comma 124 della Legge 107/2015.

Quali sono le attività formative?

- **Laboratori formativi: 12 ore (4 incontri di 3 ore) su:**
 - ❖ Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza;
 - ❖ Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum;
 - ❖ Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
 - ❖ Inclusione sociale e dinamiche interculturali;
 - ❖ Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni;
 - ❖ Contrasto alla dispersione scolastica;
 - ❖ Buone pratiche di didattiche disciplinari;
 - ❖ Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento);
 - ❖ Attività di orientamento;
 - ❖ Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;
 - ❖ Bisogni educativi speciali;
 - ❖ Motivare gli studenti ad apprendere;
 - ❖ Innovazione della didattica delle discipline;
 - ❖ Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum;
 - ❖ Valutazione didattica degli apprendimenti;
 - ❖ Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti.

Quali sono le attività formative?

- **Peer to peer** (docente + tutor) 12 ore osservazione del tutor
- **Formazione online (INDIRE):** 20 ore
 - analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo;
 - elaborazione di un proprio **portfolio professionale** che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;
 - compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo;
 - libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati, messi a disposizione durante il percorso formativo.

Il portfolio professionale

Il docente in periodo di prova cura la predisposizione del **portfolio professionale** in formato digitale che contiene:

- il **curriculum professionale**,
- il **primo bilancio** delle competenze,
- la **documentazione** di fasi significative della **progettazione didattica** e le **azioni di verifica** intraprese,
- il **bilancio conclusivo** e la previsione del **piano di sviluppo professionale**.

Valutazione del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio

Art. 13 c.3+ allegato A del
DM 226/2022 (allegato che
dovrà essere rivisto e
aggiornato negli indicatori e
descrittori di valutazione
con successivo DM.)

Tra il termine delle attività didattiche e la conclusione dell'anno scolastico il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato, che prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato al D.S. e **trasmesso al Comitato almeno cinque giorni prima del colloquio.**

Il Comitato procede, contestualmente al colloquio, all'accertamento degli standard professionali e verifica la traduzione in competenze didattiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente **attraverso un test finale. Il test consiste nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione** contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor e nella relazione del dirigente scolastico.

L'allegato A al decreto contiene indicatori e descrittori funzionali alla verifica delle competenze professionali.

Valutazione del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio

All'esito dell'attività il Comitato si riunisce per l'espressione del parere.

Il **parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante** per il D.S., che può discostarsene con atto motivato.

- Valutazione positiva: il D.S. emette provvedimento di conferma in ruolo.
- Mancato superamento del test finale e di valutazione negativa: il D.S. emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova.

Il provvedimento indicherà gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

Riepilogo tempistiche

- **Assegnazione tutor:** primo Collegio Docenti utile
- **Primo Bilancio delle competenze:** entro il 1° novembre
- **Plenaria iniziale:** mese di novembre
- **Patto per lo sviluppo professionale:** mese di novembre
- **Attività Peer to Peer:** 12 ore da svolgersi entro maggio
- Interventi in classe del D.S.: per tutto il periodo di attività didattica
- **Laboratori formativi per l'Ambito:** da gennaio a marzo (indicativamente)
- **Plenaria di restituzione finale:** mese di maggio
- **Bilancio delle competenze finale:** entro la fine di maggio
- **Consegna dell'istruttoria da parte del tutor e valutazione del Docente neoassunto:** giugno-luglio